

ROMA

Incontro sul futuro politico-economico europeo alla Facoltà di Scienze Politiche.

Il liberalismo e la libertà economica

NAPOLI. Si è svolto ieri mattina nell'Aula Magna dell'Università di Scienze Politiche di Napoli un convegno internazionale organizzato da "Società Libera" dal titolo: "L'Europa e il futuro della politica". Particolarmente significativa è risultata la sessione di lavoro dedicata al tema "Tecnocrazia e democrazia: oltre la destra e la sinistra?". Al dibattito sono intervenuti Giuseppe Tedeschi dell'Università di Roma "La Sapienza", Giancarlo Borsetti direttore di "Reset" Roma, Alain de Benoist direttore di "Krisis" Parigi, Alberto Martinelli dell'Università Statale di Milano, Claudio Martinelli dell'Università di Milano, Pasquale Pasquino dell'Università di Parigi e Roberto Racinaro dell'Università di Salerno.

Molto attuale la relazione di Alain de Benoist, che ha dedicato il suo in-

tervento all'analisi del significato di termini di uso comune nel linguaggio politico come Destra e Sinistra. «Da qualche anno, tutti i sondaggi effettuati in Europa concordano nel dimostrare che agli occhi di una maggioranza di cittadini la divisione sinistra-destra è sempre più

sprovvista di significato. La sinistra e la destra sussistono, ma sussistono come delle "immagini spaziali" dal contenuto impreciso: ciò che le distingue viene percepito in misura sempre minore». Non solo destra e sinistra, comunque. Ad affrontare un altro tema delicato e controver-

so quale il liberalismo e le sue prospettive è stato Vincenzo Olita direttore della Società Libera: «Il liberalismo deve essere affrontato come un discorso di responsabilità individuale prima ancora di essere un discorso di libertà economica».

OLGA FERNANDES